



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 15 del 25 luglio 2016

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - finanziamento dei progetti strategici relativi alla Provincia di Verona – primo stralcio per gli interventi “Itinerario cicloturistico lungo la Valle d’Illasi – 3° stralcio” e “Potenziamento dell’offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti: stralcio Ponte Valdadige” – art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott. Eros MAGNAGO, per la Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)
- dott. Enrico MENAPACE, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 25 luglio 2016)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero

dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che "con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati";
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate, le linee guida e la relativa Roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale Roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere delegati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle

province di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;

- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che la Provincia di Verona possa presentare proposte progettuali sulle tipologie a), b) e c) dell'art. 6 dell'Intesa;
- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, le risorse spettanti alla Provincia di Verona a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 25.920.000,00;
- in seguito a concertazione dei Sindaci dei Comuni di confine e contigui della Provincia di Belluno tenutasi in data 4 marzo 2016, con provvedimento n. 13 di data odierna è stata deliberata la riduzione della parte della Provincia di Belluno del proprio budget per un importo pari a Euro 1.980.000,00 per ogni annualità a favore dei territori delle Province di Vicenza e di Verona (per un totale di Euro 11.880.000,00 sulle annualità 2013-2018);
- l'attribuzione di tali risorse aggiuntive è stata quindi effettuata in rapporto al numero di Comuni confinanti appartenenti a ciascuna delle due Province, determinando così un incremento della disponibilità sul Fondo Comuni confinanti per la Provincia di Verona pari ad Euro 792.000,00 per ogni annualità per un totale di Euro 4.752.000,00 sulle annualità 2013-2018 con la conseguente riquantificazione del relativo budget complessivo in Euro 5.112.000,00 per ogni annualità pari ad Euro 30.672.000,00 sulle annualità 2013-2018;
- con provvedimento n. 8 del 30 giugno 2016 sono state destinate economie per Euro 4.000.000,00 all'integrazione delle disponibilità finanziaria per il periodo 2013-2018 della Provincia di Verona per la realizzazione dei progetti strategici di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa, nel medesimo atto si rinviava a successivo provvedimento l'individuazione dello specifico progetto al quale destinare il finanziamento;
- ai sensi del punto 3 della Fase 1 della predetta Roadmap, nonché a conclusione della fase di concertazione territoriale, la Provincia di Verona, entro il termine stabilito del 31 maggio 2016 di cui alla deliberazione n. 3 del 22 marzo 2016, ha presentato con nota di data 31 maggio 2016, prot. PITRE 291727 di data 1 giugno 2016, integrato in data 01 giugno 2016, prot. PITRE 292476 di data 01 giugno 2016, il "Programma degli interventi strategici";
- il citato "Programma degli interventi strategici" della Provincia di Verona comprende due interventi che la Regione del Veneto nell'ambito della propria attività di coordinamento tra Provincia e Comuni interessati dal Fondo Comuni Confinanti, ha ritenuto di porre in approvazione in via prioritaria vista l'importanza che gli interventi proposti rivestono per il territorio veronese quale primo stralcio del programma, e rinviando a successivo provvedimento l'approvazione del "Programma degli interventi strategici" nel suo complesso;
- gli interventi, come deducibili dalle relative schede trasmesse dalla Provincia, da porre in approvazione, risultano i seguenti:
 - Itinerario cicloturistico lungo la Valle d'Illasi – 3° stralcio
 - Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti: stralcio Ponte Valdadige;

Descrizione delle schede di progetto		Soggetto proponente	Soggetto beneficiario	Soggetto attuatore	Costo complessivo	Fondi Comuni di Confine
1.	Scheda prog. n. 8 Itinerario cicloturistico lungo la Valle d'Illasi – 3°	Provincia di Verona	Comune di Selva di Progno	Comune di Badia Calavena	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00

	stralcio					
2.	Scheda prog. n. 10 Potenziamento dell'offerta turistica- infrastrutturale della macro-area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti. Stralcio Ponte Valdadige	Provincia di Verona	Comune di Brentino Belluno/Comune di Dolcè	Comune di Dolcè	€ 8.500.000,00	€ 7.550.000,00
TOTALI					€ 10.700.000,00	€ 9.750.000,00

Ritenuto

- che a fronte della predetta disponibilità complessiva di Euro 30.672.000,00 per la Provincia di Verona sulle risorse del Fondo Comuni confinanti per i progetti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'articolo 6 dell'Intesa, la proposta di Programma presentata comprende interventi per un ammontare complessivo di finanziamento pari ad Euro 30.600.000,00 e quindi d'importo inferiore per Euro 72.000,00. Si ritiene, in accordo con la Segreteria tecnica, che la Provincia di Verona possa integrare il proprio programma dei progetti strategici nell'ambito della destinazione delle economie di cui alla delibera n. 8 del 30 giugno 2016;
- di dover procedere all'approvazione della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Verona limitatamente al primo stralcio per gli interventi "Itinerario cicloturistico lungo la Valle d'Illyasi – 3° stralcio" e "Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti: stralcio Ponte Valdadige", anche in considerazione dell'istruttoria svolta dalla Segreteria tecnica ed avviata nella riunione del 13 luglio 2016;
- che la scheda progetto n. 10 "Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro-area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti. Stralcio Ponte Valdadige" individua due soggetti attuatori il Comune di Brentino Belluno ed il Comune di Dolcè. Il Comune di Dolcè, a parziale modifica della scheda, con nota di data 22 luglio 2016, prot. PITRE 391978 di data 22 luglio 2016, nota condivisa dal Comune di Brentino Belluno, è stato individuato quale unico soggetto attuatore.

Visti:

- gli atti citati;
- lo schema di atto negoziale che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e che regola i rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti e la Regione Veneto, secondo l'articolo 4, c. 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico

per la gestione dell'Intesa e redatto secondo lo schema tipo approvato con la deliberazione dello stesso Comitato n. 9 del 30 giugno 2016;

- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi e le precisazioni di cui in premessa, la ripartizione delle risorse a favore dei territori della Provincia di Verona, ai fini dei progetti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti, ridefinendone l'ammontare complessivo secondo gli importi indicati nella tabella di seguito riportata, ai quali si aggiungono le economie destinate con provvedimento n. 8 del 30 giugno 2016 pari ad Euro 4.000.000,00:

Anno di riferimento	Fondo Provincia di Verona iniziale	Incremento	Nuova disponibilità
2013	€ 4.320.000,00	€ 792.000,00	€ 5.112.000,00
2014	€ 4.320.000,00	€ 792.000,00	€ 5.112.000,00
2015	€ 4.320.000,00	€ 792.000,00	€ 5.112.000,00
2016	€ 4.320.000,00	€ 792.000,00	€ 5.112.000,00
2017	€ 4.320.000,00	€ 792.000,00	€ 5.112.000,00
2018	€ 4.320.000,00	€ 792.000,00	€ 5.112.000,00
TOTALI	€ 25.920.000,00	€ 4.752.000,00	€ 30.672.000,00
Economie			€ 4.000.000,00
Disponibilità complessiva			€ 34.672.000,00

- 2) di approvare il finanziamento della proposta di Programma dei progetti strategici per la Provincia di Verona, trasmessa con nota di data 31 maggio 2016, prot. PITRE 291727 di data 1 giugno 2016, integrato in data 01 giugno 2016, prot. PITRE 292476 di data 01 giugno 2016, relativamente allo primo stralcio per gli interventi "Itinerario cicloturistico lungo la Valle d'Ilasi - 3° stralcio" e "Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti: stralcio Ponte Valdadige", per un importo complessivo di Euro 9.750.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 10.700.000,00, come da schede allegate allo stesso Programma e precisato nelle premesse;
- 3) di prendere atto che, fermo restando il finanziamento di cui al punto precedente, la proposta di Programma dei progetti strategici presentata dalla Provincia di Verona comprende interventi per un ammontare complessivo di finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Comuni confinanti di Euro 30.600.000,00, di importo inferiore rispetto alla disponibilità complessiva sulle annualità 2013-2018 della Provincia stessa dando atto che la stessa potrà integrare il proprio programma dei progetti strategici nell'ambito della destinazione delle economie assegnate alla Provincia di Verona con provvedimento n. 8 del

30 giugno 2016;

- 4) di far fronte al finanziamento complessivo di Euro 9.750.000,00 di cui al precedente punto 2), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie indicate all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti nel seguente modo:

Anno di riferimento	Fondo Provincia di Verona rideterminato	Utilizzo	Rimanenza
2013	€ 5.112.000,00	- € 5.112.000,00	€ 0,00
2014	€ 5.112.000,00	- € 4.638.000,00	€ 474.000,00
2015	€ 5.112.000,00	€ 0,00	€ 5.112.000,00
2016	€ 5.112.000,00	€ 0,00	€ 5.112.000,00
2017	€ 5.112.000,00	€ 0,00	€ 5.112.000,00
2018	€ 5.112.000,00	€ 0,00	€ 5.112.000,00
TOTALI	€ 30.672.000,00	- € 9.750.000,00	€ 20.922.000,00
Economie			€ 4.000.000,00
Disponibilità complessiva			€ 24.922.000,00

- 5) di delegare alla Regione del Veneto le attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, approvando lo schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed autorizzandone la sottoscrizione con la stessa Regione;
- 6) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 7) di disporre che, secondo quanto previsto in tale schema di convenzione, l'erogazione del finanziamento avverrà a favore dei soggetti attuatori degli interventi, così come indicati nelle premesse, dando atto che eventuali modifiche degli stessi soggetti dovranno essere autorizzate dal Comitato paritetico previa verifica dei presupposti da parte del soggetto proponente;
- 8) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to- On. Roger De Menech -